

INGERENZE narrative



**INFANGATO COME L'UMANITÀ
VILIPESA A GAZA E NELLE
GUERRE SEMPRE PIÙ DISUMANE**

Ciao,

L'Economist è da decenni uno dei principali portavoce delle élite occidentali. The Economist Newspaper Limited è una sussidiaria interamente controllata da The Economist Group. Sir Evelyn Robert de Rothschild è stato presidente della società dal 1972 al 1989. Oltre alla famiglia Agnelli, nell'azienda ci sono azionisti minori come Cadbury, Rothschild, Schroder, Layton e altre famiglie, nonché numerosi dipendenti ed ex azionisti del personale. Ogni anno, viene pubblicato un numero dedicato a ciò che accadrà nel prossimo anno. Così la copertina del numero di quest'anno è un'anteprima di alcuni eventi molto allarmanti che accadranno nel 2025. Nella copertina di quest'anno, la prima cosa che noti è quanto sia oscura e inquietante questa copertina. Donald Trump incorniciato in rosso si trova proprio al centro della copertina. Nella parte inferiore della copertina è possibile vedere un pugno rosso alzato, spesso usato come simbolo di "resistenza" contro Trump. Proprio accanto a Trump vedi un razzo bianco molto alto, e proprio sotto Trump vedi quello che sembra un fungo atomico. Cambiando marcia, proprio accanto all'altissimo razzo bianco c'è l'immagine di una siringa riempita per più della metà con liquido rosso. Il rosso è un colore spesso associato alla morte. L'economia globale si sta rapidamente dirigendo nella direzione sbagliata e molti avvertono che il 2025 sarà un anno molto difficile. Ci sono immagini ancora più strane su questa copertina. C'è un'immagine di Saturno, c'è l'immagine di un occhio che tutto vede e c'è l'immagine di una clessidra, che viene spesso utilizzata per indicare che il tempo sta per scadere. La verità è che viviamo di tempo in prestito già da un pò.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/democrazia24/unannodicaos.pdf>

Roberto Pecchioli suggerisce che la deriva dell'occidente contemporaneo assomiglia sinistramente all'inquietante racconto, "I delitti della Rue Morgue" di Edgar Allan Poe. Anche noi, ci siamo convinti dell'origine non solo umana di ciò che accade attorno a noi, incomprensibile con il normale raziocinio. Possibile che una grande civiltà le cui origini risalgono a tre millenni or sono uccida se stessa con l'accanimento e insieme la spensierata indifferenza che sperimentiamo ogni giorno? Possibile che odi se stessa con il furore nichilista di cui siamo testimoni? Possibile che tutto questo sia il frutto di menti perverse, malvagie quanto si vuole, ma solo umane, sin troppo umane? Troppi delitti vengono commessi ogni giorno e troppe volte ci chiediamo chi sia diventato l'uomo occidentale contemporaneo per accettare ciò che accade senza sussulti, senza vergogna e senza alcuna rivolta morale. Nella morgue parigina a cielo aperto abbiamo assistito alla vergogna delle immagini sataniche, omo e transessuali, delle cerimonie olimpiche, ma anche alla proclamazione dell'aborto a diritto costituzionale. La civiltà dell'obitorio sconfigge l'istinto alla vita. E' un morto simulacro la civilizzazione che confonde reale e virtuale. La stessa che odia talmente se stessa da sostituire i figli con cagnolini, gattini e furetti, che non si indigna più davanti alla

bruttura, alla bruttezza, al degrado, anzi lo applaude. Rotola nel fango come il crocifisso travolto dai detriti dell'alluvione di Valencia. Tuttavia so che non possiamo diventare rifiuti da incenerire perché malati, anziani, soli, poveri, depressi. In Canada la morte di Stato è la quarta causa di decesso. Una morgue all'ingrosso. Nel paradiso a stelle e strisce un padre ha perso la potestà genitoriale per essersi opposto al cambio di sesso del figlio dodicenne. In Argentina sterilizzano i minori come antidoto alla violenza sessuale (?!), cioè costruiscono generazioni mutilate. A noi spetta un unico compito: estinguerci. Corriamo all'obitorio tra applausi pre-registrati, come in televisione, con sollievo della Previdenza Sociale. Non dimentichiamoci di fare testamento a favore di un'organizzazione umanitaria. L'ultimo chiuda la porta. La luce è già spenta.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/altletture24/Morgue.pdf>

Maurizio Blondet titola "La democrazia basata sull'assassinio globale": Due ufficiali russi: il tenente generale Igor Kirillov, capo delle truppe di Difesa dalle radiazioni, chimiche e biologiche delle forze armate russe, e il suo attendente. Kirillov era noto per le sue ricerche sui laboratori batteriologici USA in Ucraina e per aver accusato direttamente gli americani di essere dietro all'epidemia del COVID-19. P.S. È un gravissimo colpo per il sistema di sicurezza russo e l'ennesima "linea rossa" superata. ... Tutto si può dire degli anglosassoni e dei sionisti meno che non abbiano dei servizi straordinari. ... Suchir Balaji, whistleblower di OpenAI, si è unito a OpenAI nel 2020. Ha lasciato OpenAI ad agosto di quest'anno senza un nuovo impiego e ha iniziato a lavorare a quelli che ha definito "progetti personali". Balaji si era espresso apertamente contro la pratica dell'azienda di intelligenza artificiale di addestrare il chatbot su materiale protetto da copyright copiato da Internet, violando la legge. «Pensavo che l'intelligenza artificiale potesse essere utilizzata per risolvere problemi irrisolvibili, come curare malattie e fermare l'invecchiamento... Pensavo che avremmo potuto inventare una specie di scienziato che avrebbe potuto aiutarci a risolverli», ha affermato. Secondo lui, il problema più grande è che, poiché le tecnologie di intelligenza artificiale stanno gradualmente sostituendo i servizi Internet esistenti, «a volte producono informazioni false e talvolta completamente inventate, quelle che i ricercatori chiamano "allucinazioni".» Internet, afferma Suchir Balaji, sta cambiando in peggio. ... Serge Monast è stato un ricercatore e giornalista canadese. È stato lui a rivelare per primo il progetto Blue Beam nel 1994. È stato lui nel 1993 a rivelare l'uso dei vaccini come arma di sterminio di massa ed è stato lui a rivelare che una società segreta massonica internazionale chiamata "666" si riuniva a Toronto. Serge Monast è morto a soli 51 anni di attacco cardiaco nel 1996 nonostante non fosse cardiopatico. Se oggi molte informazioni sono note è anche grazie a lui. ... Israele ha ucciso l'ultimo chirurgo ortopedico rimasto a Gaza. Il dottor Saeed Joudeh era in viaggio verso l'ospedale quando è stato colpito alla testa.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/democrazia24/democraziabasata.pdf>

Mio fratello, lo chef Mahmoud Almadhoun, è morto perché ha dato da mangiare ai cittadini affamati di Gaza. Il suo omicidio da parte di Israele ha inviato un messaggio agghiacciante: nessuno è al sicuro, nemmeno gli operatori umanitari che ostacolano la cancellazione di Gaza.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/gaza24/fratellochef.pdf>

La guerra israeliana contro i cronisti gazawi continua senza sosta: assassinato il cameraman di Al Jazeera. 196 operatori dei media uccisi dall'anno scorso. Il giornalista Muhammad Jabr Qrainawi, un redattore dell'agenzia di stampa SANAD, è stato assassinato, sabato sera, in un attacco aereo israeliano che ha preso di mira la sua casa nel campo profughi di al-Bureij, nella Striscia di Gaza centrale.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/stampa24/israelianagazawi.pdf>

Marine Vlahovic, giornalista indipendente e fervente sostenitrice della causa palestinese, è stata trovata morta sulla terrazza della sua abitazione a Marsiglia, lunedì 27 novembre. Aveva 39 anni e stava lavorando a un documentario incentrato sul genocidio in corso a Gaza, un progetto che, secondo i suoi cari, conteneva rivelazioni delicate sui crimini di guerra commessi dall'esercito israeliano.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/stampa24/Vlahovic.pdf>

Mercoledì mattina, la giornalista Iman Al-Shanti, 36 anni, è stata uccisa insieme al marito e a tre dei loro figli in un attacco dell'occupazione israeliana contro una casa nella città di Gaza. Il Palestinian Journalists Protection Center (PJPC) e il Palestinian Media Forum hanno condannato l'uccisione della giornalista Al-Shanti e della sua famiglia, che lavorava come conduttrice radiofonica su "Sawt Al-Aqsa Radio" dove presentava il programma "The Origin of the Story".

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/stampa24/Al-Shantiuccisa.pdf>

L'omicidio di Brian Thompson: amministratore delegato di United Healthcare, la più grande compagnia di assicurazione sanitaria degli Stati Uniti, freddato a Mahnattan il 4 dicembre ha suscitato reazioni inattese:

Settantacinquemila faccine allegre 😊 sono apparse su Facebook sotto il comunicato di United Healthcare che informava della perdita del suo dirigente. La giacchetta con cappuccio indossata dall'omicida, presto identificata da investigatori internettari, è andata a ruba nei grandi magazzini. Una dozzina di giovani, infine, si sono incontrati sabato scorso a Times Square, tutti ingiacchettati e incappucciati: avevano messo su una competizione per premiare il più somigliante allo sparatore di mercoledì.

Alex Goldenberg, consulente presso il “Network Contagion Research Institute”, un organismo che si occupa di minacce in rete, segnala come ci siano stati in passato altri casi di glorificazione di criminali. Questa volta, però, il sostegno all’omicida di Manhattan è diventato opinione comune. «L’uccisione di Thompson – aggiunge Goldenberg – viene spiegata come una specie di segnale d’inizio di una più ampia guerra di classe.»

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/democrazia24/speranza.pdf>

Le perdite delle Forze armate dell’Ucraina (AFU) dall’inizio dell’operazione speciale ammontano a circa un milione di morti e feriti, ha affermato il capo di Stato maggiore delle Forze armate russe Valery Gerasimov durante un briefing con gli addetti militari stranieri.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/russia24/unmilioneuomini.pdf>

45.129 uccisi e almeno 107.338 feriti nella Striscia di Gaza, il 59% dei quali sono donne, bambini e anziani. 822 palestinesi sono stati uccisi nella Cisgiordania occupata, inclusa Gerusalemme Est. Tra questi, almeno 146 bambini. 3.962 libanesi uccisi e oltre 16.520 feriti dalle forze israeliane dall’8 ottobre 2023. Il quotidiano israeliano Yediot Ahronot ha riferito il 4 agosto 2024 che circa 10.000 soldati e ufficiali israeliani sono stati uccisi o feriti dal 7 ottobre 2023. Il capo dell’associazione feriti dell’esercito israeliano ha detto al canale 12 di Israele che il numero di soldati israeliani feriti supera i 20.000, di cui almeno 8.000 sono rimasti permanentemente disabili.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/gaza24/Giorno440.pdf>

Paolo Ermani su ilcambiamento.it scrive: Nessun popolo mi è nemico, nessuna guerra mi appartiene. Non credo a nessuno che parla di pace preparando la guerra; non credo a nessuno che dice che mi vuole difendere dai “nemici” e a oggi non ha fatto nulla per difendermi da ogni possibile attacco alla mia salute, permettendo di distruggere l’ambiente e inquinare aria, terra e acqua, riempiendo il mondo di veleni e rifiuti anche pericolosissimi per le prossime migliaia di generazioni come quelli radioattivi. Non credo a nessuno che mi dice che dobbiamo spendere miliardi e miliardi in armi sempre più letali e poi non abbiamo i soldi per le cose necessarie e importanti, per fare mangiare la gente, per dare alle persone acqua, un riparo, una vita e un lavoro dignitosi senza essere sfruttate o schiave. Nessuna guerra mi appartiene e nessun popolo mi sarà mai nemico, siamo tutti la razza umana, tutti sulla stessa barca, ognuno con il diritto naturale di avere una vita in pace, sicurezza e prosperità. Nessuna guerra è giustificata, nessun nemico è reale se non coloro che alimentano odio, violenza, ingiustizie e terrore, spesso in giacca e cravatta con patrimoni stellari e liberi di agire indisturbati. Se mai li hanno avuti, hanno lasciato da tempo cervello, anima e cuore, in qualche cassetto dell’indifferenziata.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/pace24/appartiene.pdf>

Buon Natale,
Maurizio
www.reteccp.org